

LA VACCINAZIONE IN GRAVIDANZA

non più tabù ma opportunità di sanità pubblica

FAD ASINCRONA

attiva dal 01 ottobre 2026 al 31 dicembre 2026

Razionale

La vaccinazione in gravidanza rappresenta un intervento di sanità pubblica altamente efficace per la protezione della madre, del feto e del neonato nei primi mesi di vita. Le infezioni da pertosse, influenza, SARS-CoV-2 e virus respiratorio sinciziale (RSV) sono associate a un aumentato rischio di complicanze materne e neonatali, inclusi ricoveri, parto pretermine e morbidità respiratoria severa. I dati epidemiologici dimostrano che i neonati, in particolare nei primi mesi, sono tra i più vulnerabili a queste infezioni, con elevati tassi di ospedalizzazione.

La vaccinazione materna consente il trasferimento transplacentare di anticorpi, offrendo una protezione passiva al neonato nelle prime fasi di vita, in attesa che questo possa essere protetto grazie alle vaccinazioni previste dal calendario per la vita.

Nonostante le solide evidenze scientifiche, le coperture vaccinali in gravidanza rimangono subottimali, a causa di esitazione vaccinale, disinformazione e limitata raccomandazione da parte degli operatori sanitari. È quindi essenziale rafforzare le competenze degli operatori attraverso programmi formativi dedicati.

Questa FAD si propone di fornire aggiornamenti basati sulle evidenze scientifiche riguardo agli aspetti epidemiologici e farmacodinamici dei vaccini raccomandati in gravidanza, nonché di approfondire le strategie di comunicazione e di sanità pubblica volte a migliorare l'adesione vaccinale. Un approccio integrato e multidisciplinare è cruciale per promuovere la cultura della prevenzione e garantire la tutela della salute materno-infantile.

Responsabili scientifici

Daniel Fiacchini

Andrea Poscia

Comitato Scientifico

Andrea Ciavattini, Augusto Liverani, Arcangela Guerrieri

Partecipanti, fino a 500

Farmacista (tutte le discipline)

Medico Chirurgo (tutte le discipline)

Obiettivo formativo ECM

20 - Tematiche speciali del S.S.N. e/o S.S.R. a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla Commissione nazionale per la formazione continua e dalle regioni/province autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni tecnico-professionali;

Obiettivo tecnico-professionale

il corso si propone di fornire conoscenze e competenze nelle procedure e attività organizzative inerenti alle vaccinazioni in gravidanza, al fine di fornire ai discenti strumenti sul come migliorare la qualità, efficienza, sicurezza e appropriatezza dei percorsi assistenziali e sanitari e verte sul settore specifico delle professioni interessate.

VIDEO RELAZIONI – 3 ore

Introduzione agli obiettivi formativi - a cura dei Responsabili scientifici¹

- Epidemiologia e burden nella donna in gravidanza delle malattie prevenibili tramite vaccino - Andrea Ciavattini - **30 min**
- Epidemiologia e burden nel neonato delle malattie prevenibili tramite vaccinazione materna - Arcangela Guerrieri - **30 min**
- La vaccinazione materna: farmacodinamica e razionale - Claudio Ciccoli - **20 min**
- Le strategie vaccinali in Regione Marche - Augusto Liverani - **20 min**
- Coperture vaccinali e comunicazione - Daniel Fiacchini - **20 min**

Focus on

- Pertosse: Ha ancora un senso la strategia del bozzolo? Silvia Ribiscini - **15 min**
- Quando vaccinare? Sintesi delle tempistiche della vaccinazione materna e co-somministrazioni - Silvia Scaramuzza - **15 min**
- Sistemi informatici e interoperabilità – Valerio Pasquale Di Buono - **15 min**
- Il potenziale ruolo dell'intelligenza artificiale nel counseling vaccinale in gravidanza - Leonardo Natalini - **15 min**

CONTENUTI TESTUALI² – 2 ore

Sinossi

Durante la gravidanza sono consigliate alcune vaccinazioni:

- contro l'influenza: donne che all'inizio della stagione epidemica si trovano in qualsiasi trimestre della gravidanza e nel periodo "postpartum";
- Covid-19 con il vaccino aggiornato: donne che nella stagione autunnale/invernale si trovano in qualsiasi trimestre della gravidanza o nel periodo "postpartum" comprese le donne in allattamento;
- difterite, tetano e pertosse (dTpa) dalla 27^a alla trentaseiesima settimana di gestazione, idealmente intorno alla ventottesima settimana, indipendentemente dal tempo trascorso dalla effettuazione di precedenti vaccini, al fine di consentire alla gestante la produzione di anticorpi sufficienti e il conseguente passaggio transplacentare per la protezione del neonato. In considerazione del fatto che gli anticorpi antipertosse si riducono progressivamente con il trascorrere del tempo, è raccomandato effettuare la vaccinazione dTap ad ogni gravidanza: questo potrà garantire il passaggio di un alto livello di anticorpi ad ogni nascituro;
- Virus Respiratorio Sinciziale (RSV): da settembre a fine gennaio le donne in gravidanza tra la 24[°] e la 36[°] settimana di gestazione possono richiedere la vaccinazione RSV nelle Regioni che hanno previsto l'offerta nel loro calendario di immunizzazione regionale.

Nelle donne in gravidanza senza evidenza di immunità a morbillo, parotite, rosolia o varicella, la vaccinazione, controindicata durante la gestazione, è raccomandata nell'immediato periodo post-partum.

Contenuti testuali inseriti come materiale didattico

- Attivazione Campagna di prevenzione per le infezioni causate ai nuovi nati dal Virus Respiratorio Sinciziale (VRS) nella Regione Marche per la stagione epidemica 2025/2026
- VACCINAZIONI IN GRAVIDANZA proteggila per proteggerli Documento congiunto redatto dal gruppo di lavoro SIGO, SIMP, AOGOI, AGUI, SITI, SIN, FNOPO, Rete Interaziendale Milano Materna Infantile (RIMMI), Vivere Onlus, Cittadinanzattiva; <https://www.sigo.it/2019/03/14/vaccinazioni-in-gravidanza-proteggila-per-proteggerli/>

¹ Responsabili scientifici: Dott. Daniel Fiacchini, Dott. Andrea Poscia

² Consegnate in base ai parametri andragogici e ai criteri previsti da Agenas

- il Position Paper, a firma di AGOI, AIO, SIGO, FNOPO, SIMP, SIn e SIP, sulla la vaccinazione contro il virus respiratorio sinciziale in gravidanza. https://www.sigo.it/wp-content/uploads/2024/04/Position_Paper_VRS.pdf

Board

nome	cognome	laurea	Spec.ne	Incarico
Andrea	Ciavattini	Medicina e Chirurgia	Ostetricia e Ginecologia	Direttore SOD Clinica di Ostetricia e Ginecologia - Ancona - AOU delle Marche
Claudio	Cicoli	Medicina e Chirurgia	Ostetricia e Ginecologia	Direttore Unità Operativa Complessa Ostetricia Ginecologia - AST PU
Valerio Pasquale	Di Buono	Medicina e Chirurgia	Igiene e Medicina Preventiva	Dirigente medico U.O.C. ISP – Prevenzione e Sorveglianza delle Malattie Infettive e Cronico Degenerative AST MC
Daniel	Fiacchini	Medicina e Chirurgia	Igiene e Medicina Preventiva	Direttore FF U.O.C. ISP – Prevenzione e Sorveglianza delle Malattie Infettive e Cronico Degenerative AST AN, Membro della Giunta Esecutiva SItI
Arcangela	Guerrieri	Medicina e Chirurgia	Pediatria	PLS Chiaravalle; Referente regionale FIMP Vaccini
Augusto	Liverani	Medicina e Chirurgia	Igiene e Medicina Preventiva	Direttore ff Dipartimento di Prevenzione AST PESARO URBINO, Direttore U.O.C. Igiene Sanità Pubblica – Prevenzione e Sorveglianza delle Malattie Infettive e Cronico Degenerative - Pesaro Urbino
Leonardo	Natalini	Medicina e Chirurgia	Ostetricia e Ginecologia	Scuola di Specializzazione in Ginecologia ed Ostetricia, Università Politecnica delle Marche
Andrea	Poscia	Medicina e Chirurgia	Igiene e Medicina Preventiva	Dirigente medico U.O.C. ISP – Prevenzione e Sorveglianza delle Malattie Infettive e Cronico Degenerative AST AN
Silvia	Ribiscini	Medicina e Chirurgia	Igiene e Medicina Preventiva	Medico Chirurgo, Specialista in Igiene e Medicina Preventiva, Dirigente Medico Igiene e Sanità Pubblica, SISP. AST Ascoli Piceno

nome

cognome

laurea

Spec.ne

Incarico

Silvia

Scaramuzza

Medicina e
Chirurgia

Igiene e
Medicina
Preventiva

Dirigente medico U.O.C. ISP – Prevenzione e
Sorveglianza delle Malattie Infettive e Cronico
Degenerative AST Fermo